



COMUNE DI FERRARA

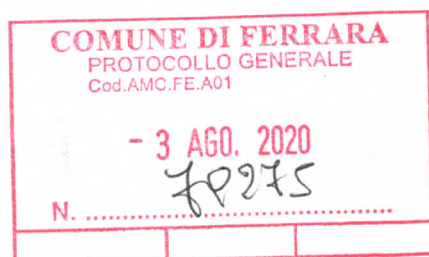
Città Patrimonio dell'Umanità

Assessore alla Sicurezza, Protezione  
Civile, Frazioni, Mobilità, Palio

Ferrara, 3 agosto 2020

Il Vicesindaco

**Ai Sigg. Consiglieri del Gruppo PD**  
**Aldo MODONESI**  
**Ilaria BARALDI**  
**Davide BERTOLASI**  
**Francesco COLAIACOVO**  
**Deanna MARESCOTTI**  
**Simone MERLI**



e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
All'Ufficio di Gabinetto  
All'U.O. Assistenza agli Organi  
All'Ufficio Stampa  
LL.SS.

**Oggetto:** Risposta interpellanza Pg 123624/19 su "cantiere-non cantiere" di via delle Bonifiche.

In riferimento all'Interpellanza di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Le operazioni del 2 ottobre u.s. scaturivano a seguito di sopralluoghi effettuati, unitamente a VVFF e ASL- Igiene Pubblica, presso il campo nomadi di Ferrara. La verbalizzazione delle circostanze nonché la mole di documentazione acquisita davano luogo ad un'ordinanza urgente e contingibile al fine della tutela della salute pubblica e dell'incolumità degli occupanti.

L'ordinanza in questione imponeva l'obbligo di liberare il campo da cose e persone. Nessuna opera di demolizione veniva eseguita presso il campo nomadi.

Vista l'urgenza si ricercava tra le aziende site nelle immediate vicinanze del campo quella che avesse i mezzi necessari per effettuare le opere del caso e rendere inoccupabile l'area, successivamente allo sgombero. L'azienda "Sortini" si rendeva disponibile per l'esecuzione di tali opere, in maniera del tutto gratuita.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

La questione veniva discussa al tavolo del Comitato Provinciale per l'Ordine la Sicurezza Pubblica e, per scongiurare il rischio di una nuova occupazione, si decideva di non far ricorso alla procedura ordinaria e di agire, in accordo con le autorità di Polizia, tempestivamente.

Il personale ASP provvedeva a farsi rilasciare regolare liberatoria da parte degli occupanti e, solo ad acquisizione delle dichiarazioni, le casette venivano rese inagibili.

Le operazioni venivano effettuate, quindi, senza la necessità di "apertura cantiere", in considerazione dell'occupazione dell'area. Ad avvenuto sgombero, si procedeva all'apertura del cantiere e all'appalto delle opere di bonifiche attraverso regolare gara per l'aggiudicazione dei lavori ad un'azienda del settore.

Distinti saluti.

Il Vicesindaco  
Nicola Lodi